

Editoriale: Cambiare...anche segno di crescita.

Carissimi colleghi e lettori,

In questo secondo numero trovate tanti “cambiamenti” avvenuti in Aifi Lombardia, come disse Ghandi *“Dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere.”*

Dal 6 maggio avremo una nuova sede che mantenendo la capacità funzionale di quella attuale ha si perso in grandezza (fisica) ma ha guadagnato in fruibilità (a due passi da una fermata MM5) in Milano, in servizi a “due passi” (posta, banca, bar) e in “economia” (costo annuo inferiore all’attuale).

L’organigramma della Direzione Regionale è variato dopo le dimissioni di Cristina Barbonetti e Rosa Bolotta (per motivi personali e per altri impegni professionali).

Il convegno sulla Libera Professione ha sancito “l’anno zero” per la LP (come detto da Giuliano Feltre) che dovrà cambiare le sue prospettive e le sue azioni a favore di una “storia professionale” vissuta da protagonisti e da proponenti nuove strategie nella sanità lombarda (e nazionale).

Grazie a chi ha già posto la sua fiducia in noi e un “forza “ a chi ancora non ha rinnovato o non si è iscritto mai (o quasi)!

UNA NUOVA SEDE PER AIFI LOMBARDIA

Dal 6 maggio avremo una nuova sede in Milano città.

La scelta è arrivata dopo aver visionato tantissimi annunci e aver visitato tante altre possibili sede sparse in Milano. La logistica della nuova sede favorirà sicuramente l’accesso dei Soci perché a poche decine di metri si trovano la fermata “Ponale” della MM5 e una fermata delle linee del tram 7 e 31.

La sede ci permetterà, inoltre, di svolgere, al suo interno, corsi e convegni con un “basso” numero di iscritti ma funzionali ad alcune esigenze dell’Associazione.



VARIAZIONE SEDE

DAL 6 MAGGIO 2013

SIAMO A

MILANO

VIA BELLONI 1



Sommario:

EDITORIALE	1
NUOVA SEDE	1
CONVEGNO LP	2-3
IMMAGINI LP	4-5
WEB-FISIO	6
ABUSIVISMO DAY	6
ORGANIGRAMMA	7

FORMAZIONE: CONVEGNO LP 6 APRILE 2013 (Relazione G. Feltre)

Il LP non è un privilegiato.

L'apertura della PI

è spesso una

necessità...non

una scelta.

Usciamo dal nostro

feudo e

collegiamoci tra

noi

2013

Caro Collega hai già rinnovato la tua iscrizione?

Aifi Lombardia sta attuando tantissime iniziative per te anche in collaborazione con Aifi Nazionale:

assicurazione, formazione post laurea, supporto legale e fiscale, supporto per le iniziative LP, rapporti con la Regione Lombardia, rapporti con le ASL, iniziative con le Università ed altro ancora...non farti mancare un aiuto fondamentale!!

A nessuno deve essere dato l'alibi di poter dire l' ASSOCIAZIONE NON FA IL PROPRIO DOVERE, NON FA SUFFICIENTEMENTE. E' su questo piano che ci siamo mossi fin dall'inizio ed è su questa linea che intendiamo predisporre il lavoro del 2013, un anno che negli intenti di tutti deve essere di svolta, di cambiamento radicale.

Aifi deve dare servizi, assistenza, risposte. Certi luoghi comuni vanno sepolti al più presto: il LP non è il fortunato senza problemi che lavora per conto proprio e quindi la parola stessa lo mette in una posizione elitaria. Perché il LP è pure l'individuo che di fronte al mettere in gioco la propria preparazione e una certa dose di rischio imprenditoriale, si trova ogni giorno a doversi misurare con una serie di problemi: gli elettromedicali si possono usare, non usare, usare a certe condizioni, con un sacco di differenziazioni, la fattura può essere scaricata solo con la prescrizione, e il Caf ha detto una cosa, il commercialista un'altra (ma almeno questo problema lo abbiamo superato, ma quanto abbiamo dovuto batterci per un ovvio diritto?!); il LP deve aver un'autorizzazione all'uso di determinati strumenti di lavoro, spendere denaro perché siano sempre a norma, la gente va a comprarsi l'elettromedicale in una qualsiasi sanitaria, il vicino di Studio lavora impunemente da abusivo, il Scienze Motorie esce dalla porta dopo cinque anni di battaglie e cerca di rientrare dalla finestra, quando non è un nostro collega non Libero Professionista a continuare il lavoro domiciliare dopo il periodo di ospedalizzazione del Paziente.

Finiamola quindi di essere considerati quelli "a cui va solo bene": non va bene, ad esempio, alle centinaia di FT che la PI ce l'hanno solo per necessità.

Quando parliamo di "riappropriarsi del nostro lavoro" intendo ben altro. A mio avviso finora, e non guardiamo per un momento i pur non pochi FT di successo, abbiamo agito da comprimari; ognuno si è creato il proprio feudo, lo ha curato, spesso si è affiliato a qualche medico in un rapporto a volte paritario a volte di soggezione; altri sono entrati in cooperative, nulla di male, anzi; però ognuno sparpagliato e sconosciuto all'altro; ci siamo spesso sterilmente inorgogoliti di essere FT, ci siamo formati come è giusto che sia, ma un sistema medico-centrico che condiziona tutt'oggi in maniera più o meno pesante sia il nostro lavoro che psicologicamente anche noi, non lo abbiamo quasi neppure scalfito; mi occupo di abusivismo da innumerevoli anni e non mi pare che sia calato, forse in molteplici forme è cresciuto!

A smascherare forme di abusivismo eclatante ci dev'essere Striscia la Notizia, che spinta dall'esigenza tanto di informare quanto di divertire si sostituisce anche agli organi di controllo preposti a farlo

FORMAZIONE: CONVEGNO LP 6 APRILE 2013 (Relazione G. Feltre) (2)

Ma dobbiamo riconoscere che qualche responsabilità di tutto ciò è ben distribuita tra tutti noi: in Veneto, ma anche in altre Regioni, è presente un modulo di denuncia che negli anni abbiamo cercato di affinare perché fosse meno ritorsivo possibile; ci abbiamo lavorato dietro studiandolo con i NAS, con l'Ufficio Giuridico, ecc..... questo su sollecitazione di tanti Colleghi esasperati dalla presenza di evidenti abusi. Il risultato? Le denunce o segnalazioni si contano sulle dita di una mano e tutto continua come prima! L'Associazione non funziona? Ecco dove al vittimismo bisogna sostituire la proposta in un connubio dove ognuno faccia la propria parte, con stima reciproca.

Mi limito a ribadire che soprattutto in un momento come questo dove la spesa pubblica, non esclusa la parte sanitaria, comporta variazioni strutturali definiti tali da qualcuno che ne sa più di noi, che i Centri Ospedalieri recepiscono sempre meno assunzioni di FT, che l'Utenza è presa tra la necessità di avere un servizio riabilitativo che sia valido e tempestivo (e non "appena possibile") e una difficoltà economica latente e generalizzata spesso non consente l'accesso al privato come in passato, sia questo il momento di porsi in seria alternativa a ciò che finora era normale e ora più complicato.

Abbiamo in mano la grossa opportunità di metterci in gioco. Se al Direttore di ASL si presenta un Consorzio di Professionisti che metta sul tavolo oltre alla capacità lavorativa, l'abbattimento dei tempi di attesa per un trattamento riabilitativo e una riduzione dei costi, ritengo che quel funzionario potrebbe prendere in seria considerazione la proposta. Ho fatto l'esempio di una convenzione di questo tipo ma, a chi lasciamo tutta quella attività legata alle Assicurazioni? Continuiamo ad accettare la lobby delle agenzie infortunistiche su cui non mi dilungo ma credo che tutti voi ne conosciate le modalità? Mi viene in mente l'esperienza in Val d'Aosta di un consorzio spontaneo di LP (di montagna, come è stato indicato per le sue caratteristiche) che prende atto delle difficoltà geografiche, climatiche e di comunicazione e che con successo ha preso piede in quella regione in collaborazione con le ASL.

In conclusione: non è che basti l'elencare di alcune iniziative per ritenerle realizzate; siamo consci delle difficoltà che sicuramente incontreremo, degli interessi che sicuramente andremo a toccare con le relative reazioni. Siamo però sicuri che con le dovute correzioni ed una determinazione diversa da quella usata finora, mettendo la testa fuori dai gusci dove spesso ci siamo rintanati, potremo raggiungere obiettivi che possono trasformarsi in un mixer fatto di gratificazione e conseguente crescita.

Ecco perché il 2013 lo chiamiamo ANNO ZERO.

[Abusivismo...tu](#)

[cosa fai per](#)

[sconfiggerlo?](#)

[Porsi alternativi](#)

[allo status quo](#)

[sanitario.](#)

[Consorzi per](#)

[proposte che](#)

[cambiano la sanità](#)

[Mettersi in gioco](#)

[Superare le lobby, le situazioni "ferme"](#)

[Uniti per arrivare ai nostri obiettivi . Per essere protagonisti della nostra "vita professionale"](#)



IMMAGINI DAL CONVEGNO SULLA LP DEL 6 APRILE 2013

**Svolto a Cinisello Balsamo
Hotel Monza e Brianza Palace**

Da sinistra

Rottigni, Rossi, Manganello, Torresani, Feltre





FORMAZIONE: SITO WEB DA CONOSCERE

<http://physical-therapy.advanceweb.com/>

Interessante sito in inglese che tratta parecchi argomenti per i colleghi U.S.A. ma che ha pagine interessanti anche per noi italiani.

Le pagine “specialty” sono accessibili solo registrandosi ma vi sono altre pagine accessibili che danno informazioni a 360° sul mondo riabilitativo.

Il sito riposta anche news, del mondo, non specifiche ma che hanno anche risvolti sanitari.

Interessante la pagina App review che riporta applicazioni del mondo sanitario sia per Android sia per Apple.



GIURIDICO-LIBERA PROFESSIONE: ABUSIVISMO DAY

Non credere non serva segnalare chi opera in maniera abusiva la nostra professione.

In primis il Cittadino trae svantaggio da chi opera senza una corretta preparazione, senza una conoscenza delle varie problematiche sanitarie che hanno “bisogno” della fisioterapia.

Al convegno sulla LP Mario Rottigni, responsabile Ufficio LP Aifi Lombardia ha “lanciato” la giornata dell’abusivismo. In collaborazione con l’Ufficio Giuridico (condotto dal collega Alberto Culot) si vogliono raccogliere le segnalazioni di tutti i colleghi sul territorio lombardo.

Siamo , quindi, tutti invitati a far comprendere alle Istituzioni quanto l’abusivismo è ampio sul territorio regionale, quanti sono gli operatori non autorizzati a svolgere attività sanitaria propria del fisioterapista che mettono in “pericolo” la Salute della Cittadinanza.

Aiutaci a rendere la giornata dell’abusivismo (che si svolgerà l’8 settembre 2013) un momento importante per la difesa della nostra professione.

Raccogli prove (fatture, fotografie, pubblicità, biglietti da visita, ecc) e inviaceli compilando l’apposito modulo che trovi sul sito.

Tutti assieme possiamo fare tanto per la nostra professione!!

<http://www.aifilombardia.net/abusivismo.html>



IL VELIERO

DIRETTORE RESPONSABILE: Pierangela Torresani

CAPO REDAZIONE: Gianluca Rossi

REDATTORE AREA FORMAZIONE: Gianluca Bazzan

REDATTORE AREA GIURIDICA: Alberto Culot

REDATTORE AREA LIBERA PROFESSIONE: Mario Rottigni

COLLABORATORE AREA FISCALE: Dott.sa Chiara Orsatti

COLLABORATORE AREA LEGALE: Avv. Mauro Putignano

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Daniela Villani

Indirizzo: Via Gorki,
65 - 20092 Cinisello
Balsamo(MI)

Tel: 026174352 -

Fax: 0261247757

e_mail:

info@aifilombardia.net

P.I. 02865160960

PROSSIMA SEDE:

Via Belloni 1

Milano

AIFI LOMBARDIA: ORGANIGRAMMA

LINK

www.aifi.net

www.sinergiaesviluppo.it

it

PRESIDENTE REGIONALE: Pierangela Torresani

UFFICIO FORMAZIONE: Gianluca Bazzan

UFFICIO GIURIDICO : Alberto Culot

UFFICIO LIBERA PROFESSIONE. Mario Rottigni

UFFICIO SEGRETERIA: Alberto Culot

UFFICIO TESORERIA: Angela Richichi

PRESIDENTE INTERPROVINCIALE CoLcSoVa: Mario Rottigni

PRESIDENTE INTERPROVINCIALE CrLoMnPv: Gianluca Rossi

PRESIDENTE INTERPROVINCIALE BgBsMi: Michele Romano

SEGRETERIA: Daniela Villani